



Associazione di volontariato per l'assistenza al malato in fase terminale
Organizzazione di Volontariato con il n. BL0113

Verbale del Consiglio direttivo del 28 aprile 2025 ore 17,30 (verbale n° 5/2025)

Presenti: Biacoli - Capretta - Ceschin – Colmanet - Fontan – Luisetto - Toniato. Sono presenti invitati dal Presidente: Benvegnù, Corso, Faronato, Lancerini, Pradel, Rosato, Scipioni, Toigo, Troncon. Funge da verbalizzante Scipioni. Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta. Si dà lettura del verbale precedente e tutti i presenti lo approvano.

Biacoli ringrazia il dott. Pierpaolo Faronato per il lavoro che hanno svolto assieme come nostro socio e come consigliere della Famiglia Feltrina sul versante della sala del commiato e sul versante dell'Hospice, ringrazia anche per la presenza Lorella Benvegnù e Anna Maria Pradel candidate alle prossime votazioni del Consiglio.

Assemblea dei soci

Biacoli suggerisce di lasciare lo spazio alle domande dei soci con solo una sua breve relazione sulle iniziative fatte durante il suo mandato, poi i saluti delle Autorità, il bilancio e la presentazione dei candidati e la votazione. Sentirà la dottoressa Lucia Dalla Torre affinché venga inserita in programma una relazione sull'attività delle Cure Palliative – anno 2024.

Stanze del sollievo Primiero e Canal San Bovo

Ha sentito la dott.ssa Della Torre, la quale dice che l'apertura e l'accreditamento per la presenza anche ai non residenti è una cosa molto bella, per la Regione Veneto non è previsto un accreditamento specifico con tariffe differenziate come nel Trentino, ma sperano che sia possibile trovare una modalità per aprire la "Stanza" anche ai non ospiti; in questo senso ne aveva parlato con il direttore dei servizi socio-sanitari dott.ssa Paola Paludetti.

Ampliamento Hospice

Biacoli parla della donazione che ci farà il sig. Battista Ferro, si scusa per la fretta ma era necessario chiudere con il donatore. Ringrazia Faronato che ci ha aiutato con il dott. Dal Ben, con l'ing. Vigne e con lo stesso Ferro. La trattativa non è stata semplice, hanno fatto tanti incontri, con il dott. Dal Ben, con l'ing. Vigne, con l'ing. Calderolla dell'ufficio tecnico, poi sono andati a Belluno alla Cucchini per vedere la loro stanza. Sciogliendo anche alcuni nodi che si erano frapposti ed alcune titubanze da parte dei familiari, è stato chiarito ogni aspetto. È arrivato il progetto con il computo metrico di 180 mila euro. Verrà redatto un rogito notarile che vincola il donatore e gli eredi per la donazione che sarà rateale, con 50 mila euro quest'anno, 40 nel 2026, 30 nel 2027, 30 nel 2028 e per finire 30 nel 2029. Ceschin informa che con il rogito notarile la donazione è blindata anche per le donazioni future e vincola anche i futuri eredi ad elargire gli importi predefiniti dal signor Battista Ferro sotto forma di legato. Biacoli ringrazia tutto il Consiglio per la fiducia che gli ha dimostrato formalizzando una preventiva adesione pervenuta nei giorni scorsi e per aver potuto chiudere il tutto in tempi brevissimi. Toniato ringrazia Biacoli, il tesoriere e Faronato per essere giunti al dunque in un mese e mezzo ed è corretto nei confronti di un Consiglio che cambia per tre quarti e per non dare un peso al nuovo Consiglio. Capretta sostiene che sono dei punti di vista diversi, lui ritiene che dopo mesi che ne

parliamo potevamo aspettare quindici giorni e coinvolgere il nuovo Consiglio, visto che il progetto durerà alcuni anni e sarà sulle loro spalle. Biacoli afferma che sono stati ben valutati i rischi correlati e per questo, avendo acquisito il preventivo parere favorevole, ha deciso in accordo con il Tesoriere di chiudere per il rispetto del donatore, per un rapporto di fiducia e con la possibilità concreta di portare a casa 180 mila euro a fronte del rischio, molto elevato, che la cosa non andasse in porto. Confortato dal parere dei sei consiglieri ha ritenuto opportuno procedere e, pur comprendendo le titubanze di Capretta, ha ritenuto di sottoscrivere per accettazione l'atto di donazione nell'unico interesse dell'Associazione. Sintetizza le istanze raccolte dal dott. Faronato da parte del dott. Zanne, della dott.ssa Della Torre, dei nostri volontari. Nascerà la sala Daniele Ferro, uno spazio per lo svolgimento delle riunioni cliniche e dei colloqui con le famiglie degli ospiti, pensato per favorire il confronto professionale della qualità e della relazione di cura e tante altre attività anche per altre Associazioni di volontariato creando una rete territoriale per crescere insieme. Il Consiglio prende atto del parere favorevole espresso dai Consiglieri, recepisce e approva l'atto di donazione del sig. Battista Ferro con il vincolo, espresso nella sua lettera, di costruire una sala polifunzionale entro tre anni intitolata al figlio Daniele. Se entro tre anni, fatte salve ragioni non prevedibili, i lavori non saranno terminati, si restituirà la donazione, i soldi sono vincolati a questo progetto. **Il documento viene allegato alla presente delibera.**

Ristrutturazione obitorio e attivazione sala del commiato

Faronato comunica che nasce dall'esigenza espressa più volte dal Consiglio di avere uno spazio laico per avere una sala del commiato che in obitorio dell'ospedale manca. È andato a vedere altri obitori in giro per la Provincia, anche dal punto di vista igienico-sanitari e della sicurezza ed ha proposto al nostro Presidente se Mano amica poteva farsi carico del progetto da consegnare all'ULSS. Hanno sentito l'ing Vigne, che li ha accolti molto favorevolmente e ci ha offerto il progetto con il computo metrico. Il progetto è stato presentato al Direttore Generale che lo ha approvato, lo ha spedito al CRITE Comitato Regionale per la tecnologia edilizia che deve dare il parere positivo per gli interventi di ristrutturazione straordinaria all'interno dell'Azienda e lo ha approvato. Però il Direttore Generale ha detto che in questo momento non ha il milione di euro che servono. L'idea è stata di parlare con i dieci operatori delle pompe funebri per sapere se hanno intenzione di farla loro o se vogliono intervenire nella ristrutturazione. Ci sono stati vari colloqui dove è emerso che loro non hanno intenzione di fare una sala funeraria perché non la ritengono profittevole, intendono impegnarsi solo con un centinaio di migliaia di euro. Domani si confronteranno con il Direttore Generale e gli porteranno le conclusioni delle riunioni. Mano Amica è disposta a impegnarsi a tener vivo il progetto perché è un bisogno della città, sentiremo cosa intende fare e noi seguiremo le sue direttive e saremo di stimolo.

Biacoli esprime che i soldi delle imprese di Onoranze Funebri sono pochi ma è una base di partenza e poi si crea la sensibilità e ci possono essere anche delle donazioni da privati.

Toniato ringrazia Faronato e Biacoli per essere andati dall'ing. Vigne e aver portato a casa il progetto gratuitamente, adesso l'ente pubblico deve agire.

Capretta manifesta che la nostra Ass.ne come Famiglia Feltrina hanno il compito di sollecitare e fare presente le necessità, noi siamo andati oltre con l'ing. Vigne per avere il progetto che ha un valore. Poi devono essere altri, l'azienda sanitaria, i comuni, ecc. che si devono impegnare per trovare i fondi. Lancerini sostiene che tutto questo sia arrivato per quello che il Consiglio di Mano Amica ha fatto in questi anni, formato da persone con visibilità, serie, molto stimate nel feltrino.

Il Consiglio prende atto del parere favorevole espresso dai Consiglieri, recepisce e approva il documento che abbiamo inoltrato al Commissario dove si descrive il percorso e aspettiamo le direttive dell'ULSS. **Lo stesso viene allegato alla presente delibera**

Convegni sulla Sanità in Montagna

Biacoli ricorda le “vicende” della Carta di Feltre che è nata dopo l’incontro del 1999 con tutte le ULSS italiane di montagna. Faronato dice che questo è stato un primo passo per stabilire che la montagna ha bisogno di attenzioni particolari dal punto di vista della programmazione e dal punto di vista dei finanziamenti. La Carta di Feltre è il primo e unico documento ministeriale, in attesa della legge sulla montagna, e affermava che queste zone hanno bisogno di una programmazione particolare e di finanziamenti ad hoc e invitava le Regioni a queste riflessioni. Con queste stessa finalità, l’Ulss Dolomiti ha organizzato da maggio 2024 a gennaio 2025 quattro incontri: a Feltre (organizzazione ospedaliera), Pieve di Cadore (emergenza-urgenza), Agordo (servizi territoriali) e a Belluno per le conclusioni con il coinvolgimento – risultato determinante ai fini del successo delle 4 iniziative - del dott. Faronato come Famiglia Feltrina.

Il Consiglio di Mano Amica evidenzia che particolare rilevanza è stata attribuita all’incontro organizzato ad Agordo, con una relazione sviluppata dal dr. Luisetto per Mano Amica e dal dr Paolo Coleselli per l’associazione Cucchini.

Tenuto conto dell’impegno profuso dalla Famiglia Feltrina per il successo dell’iniziativa che dovrà avere un seguito anche in futuro, il Consiglio approva una donazione di 1500 euro alla Famiglia Feltrina come riconoscimento per il lavoro fatto, in relazione alle positive ricadute che ne potranno derivare anche per il miglior sviluppo futuro delle Cure Palliative inserite nel contesto di un’assistenza integrata a livello territoriale.

Iniziativa in ricordo di Filippo Tagliavini

Biacoli propone di ristampare i libricini con le foto di Filippo Tagliavini e donarli alla Scuola, iniziativa auspicata anche dal Preside prof. Mario Baldasso con cui Biacoli ha parlato nella mattinata di lunedì 28 aprile e che verrà sicuramente apprezzata dai genitori di Filippo.

Biacoli ricorda che le classi 3 e 4 del Liceo Dal Piaz erano intervenute con i loro professori al Forum di Mano Amica in data 23 novembre 2019 *dedicato alle Cure Palliative Pediatriche*, per il fatto che due giorni prima - giovedì 21 novembre – Filippo era deceduto dopo esser stato parecchi anni seguito dalle Cure Palliative di Feltre. Ricorda anche che in occasione del recente Forum di Mano Amica di sabato 9 novembre 2024 tenutosi sempre all’Auditorium delle Canossiane a conclusione del progetto Maria Sanvido dedicato all’implementazione delle *Cure Palliative Pediatriche nei Territori di Montagna*, era stato ricordato Filippo Tagliavini attraverso la distribuzione del “libricino” ristampato per l’occasione in 400 copie **d’intesa con i genitori** ed era stata allestita sempre in Auditorium la mostra allestita nel marzo 2020 al Liceo Dal Piaz dai compagni di Filippo.

L’impegno assunto da Biacoli con il Preside del Liceo è di tenere vivo il ricordo di Filippo attraverso la ristampa del libricino da distribuire agli studenti delle classi quinte in uscita (circa 140 studenti). Sulla base del costo pagato di recente, pari a 6 euro, la spesa sarebbe di € 840. Il Consiglio decide di chiedere un nuovo preventivo che può variare in base al numero di copie da stampare.

Il Consiglio Direttivo approva la proposta di dare seguito all’intervento **d’intesa con i genitori**, rinviando al prossimo Consiglio la decisione del numero di copie da stampare e inserendo in premessa le motivazioni che hanno indotto Mano Amica a dare continuità anche in futuro all’ iniziativa attraverso la distribuzione del “libricino” agli studenti del Liceo Dal Piaz (quantomeno).

Cooperazione di Mano Amica con le altre Associazioni

Biacoli porta un’idea di Ventimiglia di collegarci in futuro con le altre Associazioni del nostro Territorio. Faronato osserva che questo territorio sta passando un periodo di grave crisi, bassa natalità, invecchiamento della popolazione, solitudine degli anziani, i ragazzi sono calamitati verso la pianura. L’impatto delle nostre Associazioni ha delle conseguenze, perché chi ha fondato le Associazioni sono più anziani, i giovani d’oggi sono propensi ad operare nel volontariato ma non in forma continuativa e poi sono cambiati i bisogni. I problemi delle Associazioni sono uguali per tutti e allora perché non fare

rete invece di procedere da soli. Capretta dice che prima di tutto è da fare una mappatura delle Ass.ni per sapere quante e cosa fanno. Lo stesso pensa Luisetto.

Giornata del Solievo

Troncon comunica che la Regione ha individuato per il 25 maggio la Giornata del Solievo. Le volontarie si sono organizzate per fare dei lavoretti da distribuire, chiede dove possiamo essere presenti. È stato pensato a Feltre nei giorni di mercato e una domenica a Busche.

Biacoli avvisa che il 25 maggio ci sarà alla Cooperativa Arcobaleno la premiazione dei dieci giusti, uno di questi sarà Loris Paoletti. La nostra Associazione è una di quelle che legge le motivazioni, il nuovo Consiglio dovrà prevedere di mandare qualcuno in rappresentanza. Toniato si è resa disponibile se non c'è nessuno.

Ammissione nuovi soci: il Consiglio delibera l'ammissione dei seguenti nuovi soci: ..omissis....

La seduta è tolta alle ore 19,50.

Il verbalizzante
Scipioni Maria Rosa

Il Presidente
Biacoli Paolo